

corsi di specializzazione in psicoterapia in base al D.M. 509/98, nel 2012 l'ANVUR ha esaminato e valutato le istanze fornendo il parere per 33 strutture.

Parte seconda – Il rendiconto generale

1. Premessa

Il rendiconto generale è predisposto ai sensi dell'art. 48, comma 8 del DPR n. 97/2003 e risulta costituito da un rendiconto finanziario gestionale; dal conto economico dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Allo stesso si allegano la situazione amministrativa, la relazione illustrativa sull'attività svolta e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Questo costituisce il primo rendiconto dell'Agenzia predisposto in forma semplificata e come - ampiamente rappresentato - è maturato in un contesto di transizione per l'Agenzia, in quanto il processo di messa a regime della struttura avviato nel corso dell'anno 2012, già di per sé oggettivamente complesso per qualsiasi ente di nuova istituzione, è stato fortemente condizionato da profondi interventi normativi finalizzati ad un complessivo contenimento della spesa pubblica. Si ricorda infatti che l'art. 2 del d.l. 95/2012 ha avviato un processo selettivo di riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni che, così come previsto dall'art. 2, comma 5 della predetta disposizione, sono state determinate con apposito dPCM entrato in vigore nel mese di aprile 2013, ponendo finalmente fine al blocco delle assunzioni.

Inoltre, sono numerosi i provvedimenti normativi finalizzati al contenimento delle spese. Al riguardo, in conseguenza del recente avvio della propria operatività, si rileva come per l'Agenzia manchino i raffronti con le diverse tipologie di spesa sostenute negli esercizi precedenti all'anno 2012, che consentono l'applicazione in modo lineare delle riduzioni di spesa così come previste nel d.l. n. 78/2012, nonché da ulteriori provvedimenti quali il d.l. n. 98/2011 e da ultimo dal d.l. n. 95/2012. Peraltro, l'Agenzia, come già evidenziato, in coerenza con la nota MEF prot. n. 0022949 del 3 maggio 2012 e delle raccomandazioni del Collegio dei revisori, adotta comportamenti ispirati ad un generalizzato contenimento delle spese, per quanto compatibile con la funzionalità di una struttura di nuova istituzione.

2. Gestione finanziaria e situazione amministrativa

Il rendiconto finanziario gestionale è costituito da un unico centro di responsabilità amministrativa.

Entrate

Per quanto attiene le Entrate, nel corso dell'anno 2012, sono state accertate Entrate di competenza dell'anno 2012 pari a € 7.043.463,08, di cui € 953.216,58 per partite di

giro. Alle somme riscosse iscritte nel bilancio di previsione della spesa del MIUR pari ad € 2.495.950, si sono aggiunti, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 del dPR n. 76/2010 ulteriori trasferimenti del Ministero vigilante nell'ambito dell'FFO Università e del FOE, Fondo ordinario per gli enti di ricerca – competenza 2012, pari a € 3.000.000,00, nonché € 594.296,50, sempre di competenza 2012, per contributi da parte di consorzi universitari e istituti di ricerca aderenti su base volontaria alla VQR 2004-2010, di cui € 10.000,00 ancora da riscuotere.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state riscosse altresì € 1.643.330,45 accertate nell'anno 2011 relative a trasferimenti MIUR per il funzionamento dell'Agenzia per l'anno 2011, unitamente ad una quota residuale di interessi attivi maturati sulle somme in giacenza presso l'Istituto cassiere.

Funzionamento organi

Per quanto riguarda le spese, queste in larga parte risultano assorbite da spese per gli organi e per il personale. In particolare, si evidenzia che per quanto attiene il funzionamento degli organi, le somme pagate ammontano a € 2.122.942,76. Per determinare le somme impegnate 2012 alle somme pagate vanno aggiunte ulteriori € 240.658,02 relativi a residui dell'anno 2012 e da imputare in larga parte ai rimborsi rimasti da effettuare alle Università per gli emolumenti anticipati dalle stesse per conto dell'ANVUR sulla base di appositi decreti del Ministero per il periodo 2 maggio 2011-31 gennaio 2012, nelle more dell'avvio dell'operatività dell'Agenzia.

Funzionamento personale

Per quanto riguarda il personale la spesa risulta esigua per l'impossibilità di avviare la politica di reclutamento del personale ed è relativa a tre dirigenti assunti nel mese di febbraio 2012, al Direttore assunto dall'Agenzia a decorrere dal mese di marzo 2012, nonché due impiegati a tempo determinato assunti dal 30 di ottobre 2012, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del dPR n. 76/2010. Le spese impegnate ammontano complessivamente ad € 532.712,60, di cui 75.263,51 costituiscono residui passivi e riguardano in larga parte la retribuzione di risultato del personale dirigente, ivi compreso il Direttore.

Esperti di elevata professionalità

Nell'anno 2012, in relazione a quanto previsto dal dPR n. 76/2010, ha stipulato, previa registrazione alla Corte dei Conti, numerosi contratti di esperti della valutazione per l'avvio delle attività istituzionali. Le spese complessivamente impegnate ammontano a € 156.496,32, di cui € 100.821,17 per gli esperti della valutazione. I residui passivi su tale voce di spesa sono pari a € 24.266,89 ed in larga parte costituiti da compensi di competenza 2012 che saranno liquidati nel 2013.

Acquisizione beni e servizi

Le spese impegnate per acquisizione di beni e servizi ammontano ad € 624.016,11, di cui € 400.000,00 per rimborso spese di gestione MIUR. Tale spesa – come già

ampiamente argomentato – riguarda una serie di costi quantificati dal MIUR con apposite note per l'utilizzo di servizi, ivi compreso il canone dell'immobile, il cui importo effettivamente dovuto dovrà essere definito nell'ambito di una Convenzione da sottoscrivere che dovrà tener conto sia della peculiare fase di avvio dell'Agenzia che degli effettivi oneri aggiuntivi sostenuti dal MIUR, anche in relazione all'avviato piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 48, della legge n.228/2012.

Ulteriori € 167.336,38 riguardano spese per acquisizioni servizi resi da terzi e comprendono in larga parte i servizi informatici del CINECA e il servizio di gestione amministrativo-contabile. I residui passivi ammontano a € 532.792,68 e sono da imputare sostanzialmente alle richiamate spese non richieste dagli aventi titolo.

Investimenti-Crediti-Rimborsi

Le spese impegnate in conto capitale riguardano essenzialmente l'acquisto di attrezzature informatiche, nonché quelle per la realizzazione del portale istituzionale dell'Agenzia e ammontano ad € 60.033,78;

Gestione dei residui

Alla data del 31 dicembre 2012 i residui passivi ammontano ad € 926.567,92, di cui 895.065,94 per spese correnti ed € 31.501,98 per uscite in conto capitale. I residui per spese correnti sono in gran parte da imputare al capitolo 101015 "Rimborsi oneri sostenuti da terzi" relativi a rimborsi alle Università dei costi sostenuti per i componenti per € 187.217,76; capitolo 104027 "Spese per acquisizione servizi resi da terzi" relativi a contratti di servizio per i quali non sono state emesse le fatture da parte dei fornitori per € 125.483,72; capitolo 104038 "Rimborso spese gestione MIUR" per un importo di € 400.000,00. Tale ultimo residuo riguarda una serie di costi quantificati dal MIUR con apposite note per l'utilizzo di servizi, ivi compreso il canone dell'immobile, il cui importo effettivamente dovuto dovrà essere definito nell'ambito di una Convenzione da sottoscrivere che dovrà tener conto sia della peculiare fase di avvio dell'Agenzia che degli effettivi oneri aggiuntivi sostenuti dal MIUR, anche in relazione all'avviato piano di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 48, della legge n.228/2012.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2012 è pari a € 3.869.511,28, di cui € 25.055,45 indisponibile e relativo a TFR spettante al personale dipendente registrato contabilmente sia nel conto economico che nello stato patrimoniale. La consistenza del predetto avanzo deriva essenzialmente da:

- a) entrate "una tantum" legate al processo di valutazione della VQR 2004-2010 accertate alla data del 31 dicembre 2012 per un importo di € 594.296,50;
- b) differimento dell'avvio della politica di reclutamento del personale, a seguito del rappresentato contesto normativo e regolamentare che ha bloccato le assunzioni.
- c) differimento - rispetto alle previsioni - della decorrenza dei contratti di collaborazione degli esperti che avranno pieni effetti finanziari nel corso dell'esercizio 2013;

- d) linee di attività istituzionali - quali quelle estremamente rilevanti inerenti il sistema di autovalutazione ed accreditamento delle università e dei relativi corsi - che saranno avviate nel corso dell'anno 2013 e che comportano a regime costi ordinari stimati in € 733.000 annui;
- e) gestione della spesa secondo criteri prudenziali sia in relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica che nella prospettiva di conoscere meglio la sostenibilità piena delle attività istituzionali.

Preme rilevare inoltre che l'avanzo di amministrazione presunto determinato in sede di bilancio di previsione 2013 ammontava ad € 3.636.074,95 di cui € 2.418.010,00 utilizzato per conseguire il pareggio di bilancio. Inoltre, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 48 della legge di stabilità per il 2013 (Legge 24 dicembre 2012, n. 228) che prevede la dismissione dell'immobile di Piazza Kennedy, 20, attuale sede dell'Agenzia, nel corso dell'anno 2013 dovranno essere effettuati interventi straordinari di manutenzione sul nuovo immobile individuato come prossima sede dell'Agenzia, interventi non prevedibili al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, la cui copertura di spesa sarà assicurata dalle quote di avanzo di amministrazione disponibile, previo relativo assestamento del bilancio.

Va evidenziato inoltre che le entrate "una tantum" di cui alla lett. a), ove necessario, potrebbero essere destinate a sostenere spese inerenti la VQR.

Il fondo cassa al 31 dicembre 2012 è pari ad € 4.786.079,20, mentre i residui attivi sono pari a € 10.000,00 ed i residui passivi ad € 926.567,92.

3. Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale

I valori riportati nella situazione patrimoniale sono costituiti, quanto alle attività, dalle somme capitalizzate derivanti dalla realizzazione del sito internet (€ 34.400,00), dalle attrezzature tecniche informatiche (€ 13.627,02), dalle disponibilità bancarie (€ 4.786.079,20), dai crediti diversi per € 10.000,00.

Nella sezione del passivo è evidenziato oltre al patrimonio netto pari ad € 3.892.482,85, i debiti per € 926.567,92 e l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto pari ad € 25.055,45, il cui importo corrisponde alle somme evidenziate nel conto economico, trattandosi del primo anno di attività.

Conto Economico

Nel conto economico i ricavi sono rappresentati dal contributo statale per il funzionamento dell'Agenzia (euro 2.495.950,00), dalle somme riconosciute dal MIUR (euro 3.000.000,00) e da proventi da terzi derivanti dalla sottoscrizione di convenzioni con diversi contraenti per lo più fondazioni o centri di ricerca (euro 594.296,50). I costi sono costituiti dagli oneri della gestione corrente (euro 3.804.031,89), dagli ammortamenti sui beni materiali e immateriali (euro 12.006,76) e dall'accantonamento relativo al 2012 per il trattamento di fine rapporto (euro 25.055,45). Il risultato della gestione corrente (euro 2.249.152,40) non è inficiato né da proventi o oneri straordinari né da proventi o oneri finanziari e pertanto il risultato economico dell'esercizio è determinato nella medesima misura.

Il Direttore
(dott. Roberto Torrini)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Collegio dei revisori dei conti dell'ANVUR

Art. 9 del DPR 1 febbraio 2010, n. 76

(recante "regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca -ANVUR-, adottato ai sensi dell'art. 2 comma 140 del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286)

Verbale n. 11/2013

23 aprile 2013

Il giorno 23 aprile 2013, presso la sede dell'Agenzia, si sono riuniti i Revisori dottori Ugo Braico e Paola Ferroni.

La riunione inizia alle ore 11.00.

Al termine delle verifiche effettuate in questi giorni (cfr gli ultimi due verbali) e tenendo conto dei riscontri periodici effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2012, i Revisori procedono -secondo le linee definite ieri- alla stesura della loro relazione sul rendiconto dello scorso anno.

La relazione appena detta, nella sua versione definitiva, viene allegata con il n. 1 al presente verbale, affinché ne costituisca parte integrante.

Con l'occasione, i Revisori ringraziano il dott. Valter Brancati, dirigente amministrativo dell'ANVUR, per il contributo professionale fornito al Collegio (nel rispetto pieno dei rispettivi ruoli) e per l'abnegazione e la competenza dimostrate in questi cruciali mesi di avvio dell'autonoma gestione della stessa Agenzia, gestione onerata da una serie, quasi quotidianamente incrementata dalle norme via via sopravvenienti, di adempimenti sempre più complessi, disponendo di risorse umane limitatissime. Il Presidente Braico, in particolare e in pieno accordo con la collega Ferroni, si impegna a riportare al Consiglio Direttivo quanto appena considerato.

La riunione si conclude alle ore 14.00

Del che è verbale.

Paola Ferroni



Ugo Braico



(Allegato al Verbale n. 11 del 23.04.2013)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

L'ANVUR è stata istituita con il decreto legge n. 262/2006, convertito con modificazioni, dalla legge n. 286/2006 ed organizzata con il decreto del Presidente della Repubblica n. 76/2010.

L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del Ministro dell'Università e della Ricerca ed al controllo della Corte dei conti.

La sede provvisoria (peraltro da lasciare entro l'anno 2013, per effetto dell'art. 1, comma 48 della legge n.228/2012) è in Roma - piazzale J. F. Kennedy, presso il Ministero vigilante.

Il Consiglio Direttivo dell'Agenzia, così come il Collegio dei Revisori dei conti (attualmente privo di un elemento, per effetto di dimissioni), sono stati nominati nel corso del 2011, iniziando concretamente ad operare, il primo nel mese di maggio ed il secondo nel mese di novembre di quell'anno.

Il regolamento di amministrazione e contabilità (R.A.C.) è stato approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, previo parere favorevole del Ministero dell'Economia e della Finanze, con il decreto dirigenziale in data 10 aprile 2012. Peraltro, il regolamento stesso dovrà, entro pochi mesi e come risulta dal suo stesso testo, essere uniformato alle disposizioni attuative dell'art. 2 della legge n. 196/2009, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Ai sensi dell'art. 42 del R.A.C. appena citato, "il primo esercizio finanziario termina il 31 dicembre 2012". Nella fase di avvio dell'Agenzia, la gestione finanziaria è stata curata direttamente (fino al dicembre 2011) dagli uffici del MIUR.

Nel corso del 2012, con l'adozione del già richiamato R.A.C., nonché del regolamento del personale; del regolamento di organizzazione e funzionamento; del regolamento delle missioni; del regolamento degli acquisti in economia, l'ANVUR ha inteso definire gradualmente il quadro della sua autonoma gestione operativa.

Nello stesso anno sono stati elaborati, sia pure per alcuni in forma sperimentale, il codice etico; il piano della performance; il piano della trasparenza; il primo piano annuale di attività; nonché il primo, necessario bilancio di previsione, con carattere autorizzativo.

La dotazione organica del personale -che il Consiglio Direttivo considera, con qualche ragione, "estremamente esigua in relazione ai compiti istituzionali assegnati"- ha comunque superato indenne le recentissime rideterminazioni effettuate dal Governo, per effetto delle leggi di contenimento della spesa pubblica e ad oggi è confermata nei termini di cui al DPR n. 76/2010.

In data 17 aprile 2013, il Direttore dell'Agenzia, unico centro di responsabilità amministrativa (cfr. l'art. 3 del R.A.C.), ha formalmente consegnato al Collegio scrivente il progetto del rendiconto generale della gestione del 2012, documento che -previo parere favorevole dei Revisori stessi- deve essere deliberato dal Consiglio Direttivo ed inoltrato al MIUR ed al MEF (cfr. l'art. 24 del R.A.C.).

Il rendiconto è stato predisposto in forma semplificata, secondo quanto stabilito dall'art. 48, comma 8 del DPR n. 97/2003 e -come si legge nella Relazione sull'attività- *"è maturato in un contesto di transizione per l'Agenzia, in quanto il processo di messa a regime della struttura avviato nel corso dell'anno 2012, già di per sé oggettivamente complesso per qualsiasi ente di nuova istituzione, è stato fortemente condizionato da profondi interventi normativi finalizzati ad un complessivo contenimento della spesa pubblica"*. Su queste considerazioni generali il Collegio scrivente concorda, pur ribadendo che l'attuale quadro economico nazionale ha reso inevitabili i richiamati provvedimenti di contenimento delle spese, comunque obbligatori -in quanto leggi dello Stato- quando direttamente riferibili a circostanze legate alla gestione specifica (situazione che non ha dato luogo a rilievi), nonché da considerare e tenere presenti come principi di comportamento in ogni circostanza legata all'utilizzo, diretto ed indiretto, di risorse pubbliche.

Il Collegio dei Revisori ha svolto i suoi compiti secondo quanto previsto dalla normativa generale, nonché dall'art. 4, comma 2 e 3, del R.A.C., redigendo regolarmente i verbali delle sue riunioni (che sono state, nell'anno 2012, complessivamente 20), effettuando periodiche verifiche alla cassa, ai valori ed alle scritture ed assistendo alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio ha svolto la revisione del rendiconto generale dell'ANVUR per l'esercizio 2012 (elaborato, così come la contabilità generale dell'Agenzia, a cura della società P&P Consulting srl), i cui risultati sintetici sono quelli sinteticamente riportati qui di seguito, in migliaia di euro.

Gestione di competenza (escluse le partite di giro)

entrate accertate 6.090 (di cui 5.496 per finanziamenti MIUR)

uscite impegnate 3.865

Gestione dei residui

residui attivi 10
residui passivi (pagati e da pagare) 927

Gestione di cassa

riscossioni 8.677
pagamenti 3.891

Avanzo disponibile al 31 dicembre 2012 3.844

Situazione patrimoniale, pareggia in 4.844

Conto economico (risultato economico dell'esercizio) 2.249

La Relazione sull'attività dell'Agenzia e la Nota integrativa al bilancio -alle quali si fa rinvio- illustrano ampiamente il quadro nell'ambito del quale si è svolta la gestione dell'ANVUR, nonché gli eventi più significativi delle azioni relative alle attività istituzionali, sia durante l'esercizio, sia nei mesi successivi alla chiusura di quest'ultimo, soffermandosi anche sulle ragioni che hanno generato il rilevante avanzo al termine dell'esercizio. In merito ai risultati della gestione si rimanda alle considerazioni espresse nelle relazioni appena dette.

Del Consiglio Direttivo e del Direttore, per le parti di rispettiva competenza, è la responsabilità della redazione del bilancio consuntivo nella sua interezza, compresi gli allegati (cfr l'art. 24, commi 2 e 3 del R.A.C.).

Compete, invece, al Collegio dei Revisori dei conti l'esame dei fatti gestionali (corrispondenza tra rendiconto e contabilità generale; corretta esposizione in bilancio delle poste, etc) e la relativa conformità alle norme in vigore, nonché la responsabilità dell'espressione del parere, a contenuto tecnico-professionale, sul consuntivo.

L'esame dei Revisori è stato condotto tenendo conto dei principi contabili generali allegati al dPR n. 97/2003, nonché -per quanto compatibili- dei principi di revisione elaborati per il settore aziendale, societario ed imprenditoriale.

In adesione ai predetti principi, la revisione dei conti è stata svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio in esame possa essere viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Agenzia e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili

utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate da chi ha redatto il bilancio.

Dalle verifiche a campione effettuate non sono emersi fatti, omissioni o manchevolezze meritevoli di censura.

Sono stati verificati la corrispondenza dei dati del rendiconto con le risultanze contabili e sono stati effettuati accertamenti sui dati che lo compongono, mediante verifiche dirette sulla relativa documentazione.

E' stato verificato che il rendiconto ed i suoi allegati siano stati predisposti e redatti in ossequio alla normativa che li disciplina.

Sono stati anche verificati i criteri di valutazione adottati.

Il Collegio ha, inoltre, verificato la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; la corretta tenuta della contabilità e dei suoi registri, nonché l'adempimento delle formalità di legge e regolamentari prescritte per il rendiconto.

Diamo atto che, nella redazione del consuntivo, non si è derogato dalle norme legislative e regolamentari.

Abbiamo inoltre vigilato sull'impostazione generale data al rendiconto, sulla sua generale conformità alle disposizioni vigenti, per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Riteniamo, pertanto, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro parere sull'elaborato.

Secondo la nostra opinione professionale, il conto consuntivo in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico (per quanto quest'ultima rilevi nel caso di specie) dell'Agenzia.

Precisiamo di aver effettuato -come cennato in precedenza- le verifiche periodiche della contabilità e che dalle verifiche effettuate non sono emersi eventi significativi da segnalare.

* * *

In riferimento all'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio in esame, abbiamo svolto il nostro incarico in base alle norme di comportamento dei collegi sindacali, per quanto compatibili.

Per quanto è stato possibile riscontrare, possiamo affermare che il Consiglio Direttivo ed il Direttore hanno operato nel rispetto della legge, del DPR n. 76/2010, dei regolamenti e dei documenti generali interni, adottando modelli di comportamento rispettosi dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo accertato l'adeguatezza -nei richiamati limiti derivanti dall'attuale fase di avvio dell'ANVUR- del sistema amministrativo-contabile, che è risultato

affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e ne abbiamo potuto constatare il corretto funzionamento.

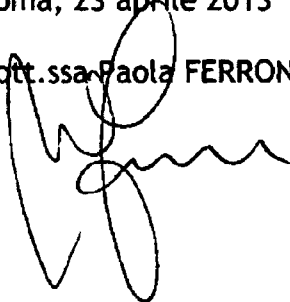
Nel corso dell'esercizio abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio Direttivo e siamo stati informati dal Presidente e dal Direttore dell'Agenzia sull'andamento della gestione. In particolare, abbiamo chiesto ed ottenuto informazioni sugli accadimenti gestionali e sulle operazioni di maggior rilievo poste in essere nel corso dell'esercizio e non abbiamo rilievi in merito.

* * *

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole affinché il Consiglio Direttivo deliberi e trasmetta alle Autorità ministeriali di vigilanza il rendiconto generale chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dal Direttore.

Roma, 23 aprile 2013

Dott.ssa Paola FERRONI



Dott. Ugo BRAICO

